Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 477-2021 - Seduta N° 3675 - del 04/06/2021 - Numero d'Ordine 21

NP/2021/169985

Oggetto	Comune di Ronco Scrivia (Ge) – Piano Urbanistico Comunale. Approvazione ai sensi dell'art. 38, comma 10, della l.r. n. 36/1997 e s.m., con contestuale approvazione di varianti al PTCP.
Struttura Proponente	Settore urbanistica
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 10) sub h)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge urbanistica regionale) e s.m.;

Vista la l.r. 10 agosto 2012, n. 32, recante "Disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30.12.1998, n. 38 (Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale)" e s.m.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26.2.1990, n. 6 e s.m.;

Vista la DGR n. 254 del 31.3.2017 e s.m. di individuazione degli atti amministrativi di competenza degli organi e degli uffici diversi da quelli consiliari;

Vista la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23.3.2017 recante "Disposizioni relative alla verifica preventiva di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Ronco Scrivia, con DCC n. 37 del 12.12.2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. n. 36/1997 e s.m., il progetto di PUC del proprio territorio, con contestuale proposta di varianti al PTCP, comprensivo del Rapporto Ambientale e lo ha trasmesso alla Regione con nota n. 9938 del 13.1.2020, pervenuta in data 17.1.2020;

Che la Regione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, lett. a) e b) della l.r. n. 36/1997 e s.m., ha provveduto:

- alla pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvio del procedimento di VAS ed all'inserimento nel sito informatico regionale della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 32/2012 e s.m.;
- alla pubblicazione sul BURL e nel sito informatico regionale dell'avviso contenente l'indicazione della data di inserimento nel sito informatico comunale del progetto di PUC e di deposito dello stesso presso la segreteria comunale;

Che il Comune di Ronco Scrivia ha provveduto, ai sensi dell'art. 38, comma 4, lett. a), della l.r. n. 36/1997 e s.m., alla pubblicazione del progetto di PUC per 60 giorni consecutivi a far data dal 5.2.2020;

Che, con le note n. PG/2020/21287 e n. PG/2020/21321 del 21.1.2020, il competente Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS ha comunicato l'avvio del procedimento di Vas ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 32/2012 e s.m. e richiesto i contributi ai soggetti competenti in materia ambientale;

Che la Città Metropolitana di Genova, con nota n. 29274 del 17.7.2020, ha trasmesso la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 23 dell'8.7.2020, con la quale è stato reso il parere sul PUC di che trattasi, ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m., ritenendo che non siano da formularsi rilievi di carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, né rilievi di carattere propositivo in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento e agli altri strumenti di pianificazione della Città Metropolitana;

Che la Regione, con deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 5.8.2020, assunta sulla base del Parere Motivato del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 199 del 28.7.2020 e della Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 200 del 28.7.2020, ha espresso:

- sotto il profilo ambientale, valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni oggetto del progetto di PUC, con le raccomandazioni ed a condizione del rispetto delle prescrizioni in dettaglio specificate nel citato Parere motivato n. 199/2020;
- sotto il profilo urbanistico, il previsto parere nei confronti del progetto di PUC - ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. - nei termini e con i rilievi vincolanti indicati nella sopra menzionata Relazione Tecnica n. 200/2020, al fine del successivo adeguamento del progetto di PUC da parte del Comune ai sensi del comma 7, lett. c), del ridetto art. 38 e degli ulteriori adempimenti comunali previsti nel medesimo comma 7;

,

CONSIDERATO

Che il Comune di Ronco Scrivia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 12.12.2020, ha provveduto agli adempimenti indicati nel sopracitato comma 7 dell'art. 38 della l.r. n. 36/1997 e s.m., come in dettaglio specificato nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Che con nota n. 1179 del 9.2.2021, pervenuta in pari data, ai sensi dell'art. 38, comma 9, della l.r. n. 36/1997 e s.m., il Comune di Ronco Scrivia ha trasmesso alla Regione la deliberazione di cui sopra, unitamente ai relativi allegati, per l'approvazione del PUC ai sensi dell'art. 38, comma 10;

RILEVATO

Che, come già evidenziato nella citata Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 200 del 28.7.2020, il progetto di PUC contiene alcune proposte di variante al vigente PTCP, sub assetto insediativo di livello locale, come in dettaglio descritte nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255/2021;

Che, come specificamente indicato nella sopracitata Relazione tecnica del Settore Urbanistica n. 255/2021, le proposte di variante al PTCP ritenute assentibili, nei termini riportati nella medesima Relazione, consistono nelle seguenti riclassificazioni paesistiche:

- Variante n.1 lettere a) (da ID-MO-A a TU) e b) (da ID-MO-A ad ID-CO, da ID-MO-A ad IS-MA e da ID-MO-A a PU per Villa Carpaneto)
- Variante n.2 (da ID-CO ad IS-MA e da ID-CO a NI-MA per il nucleo di Malvasi)
- Variante n.5 (da IS-MA ad ANI-MA)
- Variante n.6 (da AI-CO ad AI- TR-ID)
- Variante per il nucleo di Minceto: da ID-CO a NI-MA e da ID-CO a IS-MA
- Variante per il nucleo di Pietrafraccia: da NI-CO a NI-MA e da NI-CO ad IS-MA

Che le suddette varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico non rientrano tra quelle sottoposte a specifico nulla-osta da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 80, comma 2, n.1) della l.r. n. 11/2015 e s.m., in quanto non riferite ai regimi indicati alle lettere a), b) e c) dello stesso;

DATO ATTO

Che gli elaborati del progetto di PUC in argomento sono stati sostanzialmente modificati dal Comune in adeguamento alle prescrizioni ed ai rilievi formulati nella sopracitata Deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 5.8.2020, come in dettaglio specificato nella citata Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021, fatta eccezione per i contenuti indicati nella medesima, rispetto ai quali sono da disporre, ai sensi del ridetto art. 38, comma 10, della l.r. n. 36/1997 e s.m., le modifiche necessarie ad assicurare il compiuto recepimento dei rilievi e delle prescrizioni a suo tempo formulati, nei termini riportati nella richiamata Relazione tecnica;

RITENUTO

Che, sulla base delle valutazioni espresse nella sopra richiamata Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021, sia da approvarsi, con le modifiche ivi indicate, il progetto di PUC del Comune di Ronco Scrivia con le correlate modifiche al PTCP come sopra elencate;

Che in merito alle osservazioni presentate avverso il progetto di PUC in esame, sia da provvedere nei termini indicati nella suddetta Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255/2021;

RILEVATO INFINE

Che gli elaborati relativi al progetto di PUC di che trattasi sono costituiti da: Documento degli obiettivi, Descrizione fondativa, Struttura del Piano, come risultanti dalle modifiche disposte con il presente atto e in dettaglio specificate nella citata Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255/2021;

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 38, comma 10, della l.r. n. 36/1997 e s.m., il Piano Urbanistico comunale adottato dal Comune di Ronco Scrivia con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 12.12.2019, nei termini e con le modifiche indicate nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, ai sensi dell'art. 80, comma 2, n. 1), della l. r. n. 11/2015 e s. m., le varianti al PTCP correlate al PUC come descritte nella citata Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021;
- di dare atto che la cartografia del vigente PTCP sarà conseguentemente modificata da parte della Regione per il recepimento delle varianti sopra indicate;
- di decidere sulle osservazioni nei termini riportati nella sopra richiamata Relazione tecnica del Settore Urbanistica n. 255 del 27.5.2021;

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004, n. 32 e s.m. ed in forma integrale sul sito regionale.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgvo 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

REGIONE LIGURIA	**REGIONE LIGURIA** **SETTORE URBANISTICA**	**Relazione Tecnica n. 255 del 27.5.2021**
		Comune di Ronco Scrivia (GE) **Piano Urbanistico Comunale** **Approvazione ai sensi dell'art. 38, comma 10, della L.R. 36/1997 e s.m.**

Il Comune di Ronco Scrivia è dotato di PRG approvato con D.P.G.R. n.123 del 10/09/2004 e di R.E.C. approvato con DCC n.37/2017 e modificato con DCC n.n.7/2019
Nei confronti del progetto di PUC adottato con DCC n. 37 del 12.12.2019 la Regione, con D.G.R. n. 854 del 5.8.2020, ha espresso la pronuncia di VAS, con prescrizioni, sulla base del parere motivato n.199/2020 ed il parere urbanistico di cui all'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m. sulla base della relazione n. 200 del 28 luglio 2020, con i rilievi vincolanti ivi indicati.
Il Comune, con D.C.C. n. 39 del 12.12.2020, trasmessa con nota n.1179 del 9.2.2021, ha deliberato l'adeguamento del piano e del Rapporto ambientale ai rilievi formulati dalla Regione con la deliberazione sopra richiamata e si è espresso nei confronti delle osservazioni presentate (7 entro i termini ed una fuori termine ma ugualmente esaminata) durante la fase di pubblicità partecipazione del piano, prevista all'art. 38, comma 4, lett. a), della l.r. n. 36/1997 e s.m., accogliendone 7 (da 1-2-3-5-7-8), di cui una parzialmente (n.4), e respingendone 1 (n.6).
Le decisioni assunte in riferimento alle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche alla Struttura – Tavole e Norme del PUC, nei casi nei quali le osservazioni sono state accolte, sono evidenziate nella tabella da pag. 45 a pag.48 dell'elaborato "Dichiarazione di sintesi".
Il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, con nota n. IN/2021/7530 del 27/5/2012, ha comunicato che il Comune di Ronco Scrivia ha adeguato gli atti a quanto prescritto in sede di pronuncia di VAS di cui alla sopra richiamata DGR n. 854/2020, con la precisazione che con riferimento al Distretto DT1 ed alla relativa modalità di attuazione mediante PUO da sottoporre a verifica ambientale, debba essere annoverato, tra i temi da approfondire nel relativo Rapporto preliminare, quello della salute umana con particolare attenzione al rischio di incidente rilevante.

Elaborati del PUC
Gli elaborati costitutivi del P.U.C., deliberati dal Comune in adeguamento alle prescrizioni della Regione, sono quelli elencati nella D.C.C. n. 39 del 12.12.2020

1 - Varianti al PTCP ed adeguamento ai rilievi di cui alla relazione n.200 del 28.7.2020 facente parte della DGR n.854/2020
Si approvano le varianti di seguito indicate: Variante n.1 lettere a) (da ID-MO-A a TU) e b) (da ID-MO-A ad ID-CO, da ID-MO-A ad IS-MA e da ID-MO-A a PU per Villa Carpaneto) Variante n.2 (da ID-CO ad IS-MA e da ID-CO a NI-MA per il nucleo di Malvasi) Variante n.5 (da IS-MA ad ANI-MA) Variante n.6 (da AI-CO ad AI- TR-ID) Variante per il nucleo di Minceto: da ID-CO a NI-MA e da ID-CO a IS-MA Variante per il nucleo di Pietrafraccia: da NI-CO a NI-MA e da NI-CO ad IS-MA Le modifiche alla cartografia dell'Assetto Insediativo del PTCP sono apportate d'ufficio dalla competente struttura regionale a seguito dell'approvazione del PUC. Si formula poi il seguente rilievo generale rispetto al quale si devono adeguare le schede normative degli ambiti e del distretto di trasformazione: In tutte le schede degli ambiti (campo 3) e del distretto di trasformazione (campo 2) deve essere eliminata la dicitura "proposte di varianti" e sostituita con il riferimento al regime di PTCP vigente anche per effetto dell'approvazione delle varianti sopra indicate.

Con riferimento invece alle proposte comunali di variante al PTCP indicate negli Allegati C e D (variante 3 e variante 4), in considerazione della loro marginalità e non rilevanza rispetto alle previsioni del PUC, non se ne dispone l'approvazione.

1 – Adeguamento delle previsioni del PUC alla normativa urbanistico - edilizia			
1.1 Norme Generali di PUC			
n.	**Rif. SDA/NG**	**Prescrizione in sede di comma 6 art.38 lr 36/1997 e s.m.**	**Adeguamento del PUC e parere conclusivo**
1	**Art.1 – Elementi fondativi del PUC**	Disciplina da implementare inserendo la sintesi degli elementi fondativi del PUC indispensabili per la sua gestione ed applicazione, come previsto dall'art.43 comma 3 della lr 36/1997 e s.m.	Adeguato
2	**Art.4 - Documento degli Obiettivi: obiettivi invariabili ed obiettivi orientabili**	▪ Nell'elenco della lettera B) Obiettivi specifici, dopo il punto 23 aggiungere i punti dal 24 al 30 dell'elenco della lettera B) Obiettivi specifici a pag.22 del RA. ▪ Dopo l'elenco della lettera B) Obiettivi Specifici inserire quanto segue: "Si demanda alle tabelle da pag. 22 a pag.28 dell'RA per la sintesi finale degli obiettivi generali e specifici con l'individuazione del livello territoriale di riferimento al quale sono prioritariamente applicabili, degli attori fondamentali che sono stati coinvolti nel percorso di pianificazione, degli strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi e le azioni che dovranno essere messe in campo anche nella fase di attuazione del Piano" ▪ Verificare l'idoneità del paragrafo presente dopo l'elenco di cui alla lettera B) obiettivi specifici inerente le applicazioni degli artt.43 e 44 della lr 36/1997 e s.m., in quanto i punti non sono ascrivibili a priori e nel caso stralciare	Adeguato
3	**Art.11 - Flessibilità del Piano**	Devono essere inserite le sigle degli ambiti nei quali è prevista la flessibilità della disciplina urbanistica e nel caso fossero quasi tutti specificare quali sono esclusi.	Adeguato
4	**Art.15 – Rapporto Ambientale e VAS del PUC**	Stralciare integralmente in quanto la norma, la cui formulazione sarà completata con l'atto di approvazione del PUC da parte della Regione, dovrà riportare gli estremi del provvedimento con il quale si è conclusa la VAS e dovrà contenere il rinvio alla disciplina degli Ambiti/Distretti/Territori boschivi-prativi-naturali per quanto concerne le rispettive misure di mitigazione ambientale indicate nel RA e nel Rapporto di Incidenza, derivanti dagli esiti della ridetta procedura di VAS.	Adeguato
5	**Art.16 - Verifiche intermedie del PUC in attuazione del programma di monitoraggio approvato a fini VAS**	Dopo il primo capoverso deve essere inserito quanto segue: ▪ il terzo, quarto, quinto e sesto capoverso di pag.198 del RA ▪ la tabella del programma di monitoraggio di pag. 199 del RA	Adeguato
6	**Art.18: Ulteriori definizioni tecniche utilizzate dal Piano e non disciplinate nel REC**	Dopo il punto 1) inserire il punto "1bis) Edifici di pregio rurali appartenente al patrimonio edilizio di valore storico testimoniale aventi le caratteristiche indicate nei successivi art.19 e 20".	Adeguato

	Art.22 bis	Non è stato oggetto di prescrizione nel parere urbanistico	La normativa è stata integrata con la disciplina del recupero dei sottotetti e dei piani terra rispetto al Piando di Bacino VBP sulla base delle prescrizioni del parere motivato n.199/2020 conclusivo del procedimento di VAS. Non si formulano rilievi.
7	**Art.28 – distributori di carburanti**	La richiamata DCR n.27 del 29.10.2009 è stata superata dalla DCR n. 23 del 19 novembre 2018 (BURL n. 50 del 12 dicembre 2018). Sostituire pertanto il riferimento all'atto regionale.	Adeguato
8	**Art.29: Stabilimenti a rischio di incidente industriale rilevante**	Il dettato dell'art.29 deve essere sostituito con quanto segue: **Primo capoverso**: ▪ dopo la parola petrolchimico inserire "(raffineria Iplom S.p.a.)" ▪ dopo la parola ERIR sostituire da "allegato" a "danno" con quanto segue: "adottato dal Comune di Busalla con DCC n.4 del 13.2.2014 ed aggiornato con DCC n.63 del 27.12.2018, tramite un nuovo Rapporto di Sicurezza, redatto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 105/2015 rispetto al quale il CTR nella seduta del 30.6.2016 ne ha preso atto dei contenuti, facente parte della documentazione sottoposta a procedimento di VAS sul PUC di Busalla conclusosi con DGR n..647/2019, i cui contenuti prevalgono sulla disciplina degli Ambiti che ricadono all'interno delle fasce A e B la cui disciplina è di seguito indicata." Fascia di protezione B: ▪ **al secondo capoverso** dopo la parola altresì sostituire le parole "consentita la trasformazione" con "consentito l'insediamento" e sostituire da "e bisognosi" a "malati" con "in particolare non è consentito l'insediamento" ▪ **ultimo capoverso**, dopo la parola "boscate" inserire quanto segue :"nelle porzioni della fascia classificate come aree boscate, di ogni edificazione residenziale o destinata ai soggetti deboli come indicato per la fascia di protezione A. Nei casi in cui la linea di confine tra le fasce di protezione A e B intersechi un fabbricato e/o terreni (lotti) o infrastrutture intersecati dalla linea di confine, prevale la disciplina della fascia nella quale ricade la maggioranza della SU del sedime del fabbricato e/o del lotto interessato. Per la porzione di aree esterne alla linea di confine della fascia A prevale la disciplina della fascia B e per le aree esterne alla fascia B non si applicano i disposti della disciplina di cui all'art.29 delle Norme Generali.	Adeguato
	Art.30 – Norme per la tutela dell'ambiente	Non è stato oggetto di prescrizione nel parere urbanistico	La normativa è stata integrata con la disciplina del recupero dei sottotetti e dei piani terra rispetto al Piando di Bacino VBP sulla base delle prescrizioni del parere motivato n.199/2020 conclusivo del procedimento di VAS. Non si formulano rilievi
9	**Art.33: Contenuti minimi delle convenzioni urbanistiche e degli atti d'obbligo alla realizzazione di opere**	▪ In alcuni ambiti l'attuazione è demandata ad un PUO, in tali casi la prescrizione è di eliminare tale modalità in quanto non sono distretti. L'unico distretto è il DT1;	Adeguato il solo punto 4, mentre permane in alcuni ambiti, oltre al distretto di trasformazione, l'attuazione tramite PUO per quei casi nei quali la disciplina prevede interventi di "Ristrutturazione Urbanistica" (in quanto caratterizzati da complessità e da superamento della criticità ambientali presenti, in particolare di

	di urbanizzazione e di miglioramenti ambientali	▪ punto 4) per gli ambiti di produzione agricola lettera f) è imposto il mantenimento della funzione dei manufatti aziendali per almeno 20 anni, mentre non è presente l'impegno di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art.35 della lr 36/1997 (prestazioni di presidio per 10 anni)	natura idraulica) associati alla presenza di diversi proprietari. In tutte le schede degli ambiti, ove ricorre, eliminare tale modalità di attuazione in quanto non pertinente alla disciplina di un ambito e non giustificata in relazione alla presenza di più proprietari, tanto più che è comunque previsto il permesso di costruire convenzionato attraverso il quale il Comune è in grado di governare le prestazioni in termini di urbanizzazioni primarie e secondarie.
10	**Art.35: Regole per la costituzione dei crediti edilizi e Registro comunale**	• Portare l'ultimo capoverso contenente la definizione del Registro dei crediti edilizi all'inizio del dettato dell'art.35 • Al punto 1) inserire dopo la parola "individuati" quanto segue: "dall'art.19 delle presenti norme e"	Adeguato
11	**Art.36 – regole per l'applicazione della perequazione urbanistica**	Dopo l'ultimo capoverso aggiungere: "Valgono i disposti degli art.21, 22 bis delle presenti NG"	Adeguato
12	**Art.38: Regole per l'applicazione della compensazione urbanistica**	Dopo l'ultimo capoverso aggiungere: "Valgono i disposti degli art.21, 22 bis delle presenti NG"	Adeguato
13	**Art.39: Misure di incentivazione della riqualificazione urbana**	Disciplina da integrare con la "Tabella di raffronto disciplina nuova costruzione", da inserire dopo l'enunciato dell'articolo in argomento, della relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m., in quanto fornisce una lettura complessiva ed esaustiva dell'applicazione dei disposti dell'art.29 quinquies della lr 36/1997 e s.m. rispetto ai diversi ambiti nei quali è suddivisa la struttura del PUC, oltre alla declinazione presente nelle singole schede delle NCC. Dopo il primo capoverso aggiungere: "Valgono i disposti degli art.21, 22 bis delle NG"	Adeguato
14			Dopo l'articolo 39 di cui al punto precedente deve essere inserito quanto segue: "Art.39 bis – Tabelle riassuntive riferite agli interventi di nuova costruzione ammessi negli ambiti e nel distretto di trasformazione del PUC".
1.2 Adeguamento delle Schede Normative degli Ambiti (rif. Elaborato "NORME")			
1	**Rilievi generali comuni a più schede d'ambito**	*Per gli ambiti RQ-TE, RQ-TRA, RQ-TDP, RQ-TPRA, CO_TUP e CO-TE non risultano coincidere i vari dati riportati nelle tabelle della ricognizione dell'esistente presenti nelle schede d'ambito delle norme rispetto alle tabelle contenute nelle schede allegate alla relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m., Al fine di riallineare detti dati si demanda alle successive prescrizioni relative ai singoli ambiti e sub ambiti.* ▪ Nei campi ove compare la dicitura "NON PERTINENTE" o "//" sono da sostituire con le diciture "NON AMMESSO". ▪ Al campo 20 - Disciplina per il controllo dell'urbanizzazione in presenza di stabilimenti soggetti alle disposizioni del D.Lgs. 105/2015 (Rischio di incidente rilevante), sostituire la dicitura "NON PERTINENTE" ove compare con "Ambito non ricadente nelle fasce di protezione dell'ERIR". Inoltre in caso di ambiti interessati dalle fasce di protezione dell'ERIR A e B devono essere	Adeguato

		sempre individuate le aree tramite descrizione e specificate le fasce interessate dai ridetti ambiti o porzioni di essi, in tali casi inoltre deve essere sempre indicato che prevale la disciplina dell'art.29 delle NG rispetto a quella dell'ambito	
2	**CE-TSU** AMBITI DI CONSERVAZIONE TESSUTI STORICI INCLUSI NEI TESSUTI URBANI n.5 sub-ambiti: • n.3 in località capoluogo (Villavecchia, zona stazione e Municipio) • n.2 in località Borgo Fornari	Campo 6 – disciplina degli edifici rurali sostituire "NON PERTINENTE" con "NON AMMESSO"	Adeguato
3	**CE-TUP** AMBITO DI CONSERVAZIONE DI TESSUTI URBANI CARATTERIZZATI DA COMPLESSI EDILIZI DI PREGIO **Villa Argenti, Villa Lisardi, Villa Fanny, Villa Sant'Anna**	Campo 3 – proposte di modifica al PTCP - eliminare i punti 1) e 2) in quanto modifiche in parte non valutate positivamente (vd varianti al PTCP n.1 lettere a) e b) ▪ Campo 7 – NC ▪ al punto 1) ed al punto 2) eliminare la voce "Solo sopraelevazione" ▪ al punto 5) eliminare il secondo ed il terzo punto12 Fanny, Villa Sant'Anna ▪ Campo 17 – alla voce parcheggi eliminare quelli in struttura; alla voce "Sistemazione delle aree libere da edifici – muri di contenimento sostituire nell'ultimo capoverso 2.70 con 1.80 m	Adeguato
4	**RQ-TE** AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEI TESSUTI URBANI E TESSUTI EDIFICATI CON CARATTERI ETEROGENEI **n.11 sub ambiti**	Campo 1 – nelle celle a sinistra degli stralci cartografici dei sub ambiti RQ-TE 01, 02,03,04,05,06,07,08,09,10,11 sostituire tutto con le tabelle corrispondenti denominate "ESISTENTE" presenti nelle schede corrispondenti ai sub ambiti indicati contenute nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m." Si evidenzia in merito che il solo ambito RQ-TE 11 ha una densità territoriale esistente inferiore a 0.43 mq/mq (0.40) vedi prescrizioni variante al PTCP n.1 lettera a); ▪ Campo 3 – rivedere alla luce delle prescrizioni relative alle varianti al PTCP n.1 e 2	Si segnala che nel documento "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.(elaborata in sede di recepimento dei rilievi della DGR 854/2020)" versione ottobre 2020, compaiono parametri non coerenti con la scheda normativa d'ambito corrispondente ed in particolare: • sub ambito RQ-TE 05 – densità fondiaria 0.52 mq/mq anziché 0.51 mq/mq • sub ambito RQ-TE 10 – S.F 34% anziché 53%
5	**RQ-TRA** AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE TESSUTI URBANI E TESSUTI EDIFICATI SOGGETTI A RISCHIO AMBIENTALE **n.8 sub ambiti**	Campo 1 - Per ognuno degli 8 ambiti individuati devono essere riportati i dati contenuti nelle rispettive tabelle presenti nelle schede corrispondenti contenute nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.", avendo tutti superfici territoriali, coperte, fondiarie differenti. ▪ Campo 3 – alla voce proposte di modifica al PTCP eliminare ambiti 05 e 06 non essendo stata ritenuta ammissibile la variante n.4 ▪ Campo 17 – essendo tutti ambiti che i definitiva resteranno	**Campo 21** – vedi la prescrizione relativa all'art.33 di cui al §1 – punto 1.1 Norme Generali di PUC.

		inedificati e destinati o a verde o a parcheggi a raso è necessario che vengano date indicazioni più specifiche sulla sistemazione delle aree sia dal punto di vista di tipologie drenanti di pavimentazioni che vegetazionali	
6	**RQ-TPD** AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEI TESSUTI PRODUTTIVI DISORGANIZZATI **n.8 sub-ambiti**	Campo 1 - Per ognuno degli 8 ambiti individuati devono essere riportati i dati contenuti nelle rispettive tabelle presenti nelle schede corrispondenti contenute nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.", avendo tutti superfici territoriali, coperte, densità fondiarie e rapporti di copertura differenti. ▪ Campo 20 - eliminare "non pertinente" ▪ Campo 21 – vedi NC punto 8) sopra indicato per questione PUO. Non è un distretto e pertanto non è idoneo il PUO	**Campo 1** – non adeguato. I sub ambiti non sono più 8 ma 10 in quanto il sub ambito RQ-TPRA 02 è stato convertito in sub ambito RQ-TPD 09 e parte del sub ambito RQ-TPRA 05 (diventato RQ-TPRA 04) in sub ambito RQ-TPD 10. Devono essere stralciati entrambi i sub ambiti RQ-TPD 09 e RQ-TPD 10 tornando alla suddivisione originaria, in quanto tali modifiche sono di carattere sostanziale comportando l'introduzione di possibilità di interventi di nuova costruzione, in assenza delle necessarie forme di pubblicità/partecipazione di cui all'art.38 comma 8 della lr 36/1997 e s.m. **Campo 3** • Secondo punto aggiungere sub ambiti RQ-TPD 09 e RQ-TPD 10 • In riferimento all'ambito RQ-TPD 06 si mantiene il regime ANI-TR-ID, trattandosi di minima rettifica non rilevante rispetto all'assetto urbanistico previsto dal PTC in un contesto peraltro già trasformato per effetto dello SUA ivi approvato. **Campo 21** – vedi la prescrizione relativa all'art.33 di cui al §1 – punto 1.1 Norme Generali di PUC
7	**RQ-TPRA** AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DI TESSUTI PRODUTTIVI SOGGETTI A RISCHIO AMBIENTALE **- n.6 sub-ambiti**	Campo 1 - Per ognuno dei 6 sub ambiti individuati devono essere riportati i dati contenuti nelle rispettive tabelle presenti nelle schede corrispondenti contenute nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.", avendo tutti superfici territoriali, coperte, densità fondiarie e rapporti di copertura differenti. ▪ Campo 17 – vd prescrizione per ambiti RQ-TRA e sostituire RQ-TDP con RQ-TRA, eliminare CO-TUP ▪ Campo 21 – eliminare PUO e vedi NC punto 8)	**Campo 1** – vedi la prescrizione di cui al campo 1 relativa agli ambiti **RQ-TPD** **Campo 7** – la disciplina inerente gli interventi di RE e NC sono stati calibrati sulla base delle aree esondabili della VBP Eb – 4i. Detta disciplina deve valere anche per la porzione di aree che restano ancora soggette a rischio idraulico del nuovo ambito RQ-TPD 09 di cui al campo precedente **Campo 17** – adeguato **Campo 21** - vedi la prescrizione relativa all'art.33 di cui al §1 – punto 1.1 Norme Generali di PUC
8	**RQ-TPA** AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DI TERRITORI DI PRODUZIONE AGRICOLA	▪ Campo 5 – disciplina transitoria eliminare "ristrutturazione edilizia" ▪ Campo 17 – sostituire "non pertinente" con "l'ambito non è compreso in alcuna fascia di protezione dell'ERIR"13 ▪ Campo 18 - punto 2) eliminare punto 5) ▪ Campo 20 – al punto 3) sostituire NO con SI ed aggiungere a seguire "nei limiti delle indicazioni di cui al campo 14. Eliminare il punto 5) in quanto superfluo	**Campo 5** – non adeguato - disciplina transitoria - eliminare "ristrutturazione edilizia" **Campi 16-17 e 18** - adeguati
9	**RQ-TP** AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DI TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE	▪ Campo 3 – proposte di modifica al PTCP- punto 5) sostituire ID-MA con ID-MO-A ▪ Campo 4 – non è stato compilato, aggiungere al termine dopo i : "NO" come ambiti RQ-TPA ▪ Campo 5 – lettera c) è ammessa la produttiva – direzionale. Non pare idonea in quanto anche le porzioni che ricadono in regimi meno tutelanti di ANI-MA ed IS-MA (vd ID-CO e TU) a ridosso di	**Campo 5** – non adeguato - eliminare la funzione produttiva – direzionale **Campo 23** – adeguato nel campo 19

		aree edificate e/o urbanizzate presentano comunque terreni privi di edificazione e di viabilità. Eliminare ▪ Inserire il "Campo 23 – "l'ambito non è compreso in alcuna fascia di protezione dell'ERIR"	
10	**<u>CO-TUP</u>** AMBITO DI COMPLETAMENTO DI TESSUTI PRODUTTIVI URBANI CON MARGINALI PRESENZE RESIDENZIALI **n.4 sub-ambiti**	Campo 1 – Stima densità territoriale al momento dell'adozione del PUC si rileva quanto segue: ▪ per sub ambito CO-TUP 01 la densità indicata pari a 0.37 mq/mq non coincide con quella della scheda corrispondente nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.", pari a 0.27 mq/mq, pertanto è da verificare tale difformità e nel caso sia confermata la densità 0.27 mq/mq il sub ambito non è ascrivibile alla tipologia n.16 in quanto la densità minima deve essere pari a 0.30 mq/mq. In tal caso è da riclassificare in RQ-TDP; ▪ per sub ambito CO-TUP 04 la densità territoriale esistente è di molto inferiore a 0.30 mq pertanto il sub ambito non è ascrivibile alla tipologia n.16 ed è da riclassificare in RQ-TPD; ▪ Campo 7 ▪ prescrizioni generali – verificare rapporto di permeabilità ▪ attività edilizia libera come voce precedente o NC ▪ Punto 8) per CO-TUP 03 è previsto PUO, da eliminare e sostituire scegliendo tra con permesso di costruire diretto o convenzionato in quanto non è un distretto; ▪ Campo 20 – sostituire il capoverso con quanto segue: "l'ambito non è compreso in alcuna fascia di protezione dell'ERIR" ▪ Campo 21 – eliminare PUO in quanto non un distretto e sostituire scegliendo tra titolo edilizio diretto o convenzionato; ▪ Campo 24 – sono ambiti di completamento non prevedere quote ERP non corretto	**Campo 1** – adeguato - si segnala che per il sub ambito CO-TUP 01 non corrisponde la quantità di superficie territoriale di 17.230 indicata nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.(elaborata in sede di recepimento dei rilievi della DGR 854/2020)" versione ottobre 2020, con quella di cui al campo 1 pari a 16.905 mq – adeguare la relazione. **Campi 7-20-21 e 24** - adeguati
11	**<u>CO-TE</u>** AMBITI DI COMPLETAMENTO DEI TESSUTI EDIFICATI **n.5 sub-ambiti**	Campo 1: ▪ Per tutti i 5 sub ambiti pare non essere rispettato il rapporto di copertura media > 20% previsto per l'Ambito 17, ma per lotti medi produttivi edificati. • Prescrizioni specifiche per i n.5 sub ambiti relative alle incoerenze con l'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.", ▪ Campo 3 – proposte di modifica al PTCP – da rivedere alla luce del punto 1 della Sezione 1 della presente relazione relativa alla variante n.1 lettera b) per quanto concerne CO-TE 03 e 04	**Campo 1** – si segnalano alcune incoerenze di dati contenuti nella scheda d'ambito con quelli riportati nell'elaborato "Relazione sulla struttura del PUC redatta ai sensi dell'art.27 della lr 36/1997 e s.m.(elaborata in sede di recepimento dei rilievi della DGR 854/2020)" versione ottobre 2020, invitando a correggere quest'ultimo elaborato. • CO-TE 02 – sub ambito 02/1 sostituire 18.891 mq anzichè 18.900 mq • CO-TE 03 – densità territoriale esistente 0.26 mq/mq anzichè 0.28 mq/mq • CO-TE 04 – densità fondiaria esistente 0.27 mq/mq anzichè 0.12 mq/mq • CO-TE 05 - densità territoriale esistente 0.22 mq/mq anzichè 0.20 mq/mq; densità fondiaria esistente: 0.23 mq/mq anzichè 0.07 mq/mq **Campo 3** – adeguato **Campo 7** – vedi segnalazione di cui al precedente campo 1 e per tutti i sub ambiti CO-TE (01/4 sub ambiti, 02/2 sub ambiti, 03/2 sub ambiti, 04/2 sub ambiti e 05) aggiungere nella tabella: la superficie massima lorda di previsione, la superficie accessoria e la superficie delle pertinenze:

			CO-TE 01/1 – superficie sub ambito 2.138 mq anzichè 2.200 mq e superficie utile 171 mq anzichè 176 mq CO-TE 02/1 - superficie sub ambito 18.891 mq anzichè 18.900 CO-Te 03/2 superficie destinata a servizi 576 mq anzichè 1.218 mq **Campo 9** – primo punto dopo i due punti aggiungere MAX
12	TRZ 1 – Borgo Fornari	D.G.R. n. 854 del 5.8.2020 • parere motivato n.199/2020 – oggetto di prescrizione specifica, non verificato ambientalmente in sede di PUC, demandando la procedura di VAS in sede di attuazione tramite PUO. • parere urbanistico ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m. sulla base della relazione n. 200 del 28 luglio 2020 – non oggetto di prescrizioni	Adeguato
13	Sistema delle infrastrutture e delle dotazioni territoriali	Scheda normativa del sistema delle infrastrutture e delle dotazioni territoriali – Area sportiva "Sandro Pertini".	Stralciare il punto 4 a pag. 277 relativo alla zona sportiva "Sandro Pertini" in quanto oggetto di procedura di rigenerazione urbana di cui alla lr 23/2018.
14	Raccomandazione Citta Metropolitana sulla base del parere di cui al DCM n.23 del 8.7.2020	A seguito dell'istruttoria condotta in particolare in merito al testo delle Norme e in particolare alle schede dedicate agli ambiti che prevedono la realizzazione di nuovi interventi, si consiglia di limitare l'indicazione dei dati/parametri a quelli effettivamente necessari per l'applicazione della disciplina ai fini di rendere più agevole comprensione.	Nelle schede normative in parola, sempre in coerenza con quanto modificato o integrato per effetto del recepimento delle prescrizioni della Regione Liguria, sono stati riportati i dati ed i parametri essenzialmente utili e necessari all'applicazione del PUC, in quanto necessari all'individuazione certa delle nuove previsioni e dei nuovi UCU ammessi dalla disciplina di ciascun ambito.

2 – Pronuncia della Regione sulle osservazioni accolte dal Comune (art. 38, comma 10, ultimo periodo)		
Osservazione – ambito - richiesta	**Motivazione dell'accoglimento**	**Parere Regionale - Modifiche da apportare alla Struttura del PUC**
1 - Ing. Paolo Malerba per conto di CPRS srl di Morando Silvio **CO_TUP 01 Capoluogo – Via delle Piane** • Modifica del c. 6 dell'art. 35 • Correzione grafica in coerenza con l'effettiva proprietà della società	Accolta • Si ritiene che la modifica all'art. 35 delle NG consenta di precisare ed applicare correttamente la norma. • Si accoglie estendendo l'ambito CO_TUP 01 alla piccola porzione di proprietà della società in modo che il ridetto ambito coincida	Accolta per le stesse motivazioni espresse dal Comune.
2 - Ing. Paolo Malerba per conto di Ronco Logistica srl **RQ_TPRA 06 Panigasse-Via Montegrappa** Richiesta di diversa classificazione dell'Ambito RQ_TPRA 06 in quanto l'area non risulta interessata da esondabilità né da dissesti	Si accoglie modificando l'ambito RQ_TPRA 06 in RQ_TPD 10 Ambito Di Riqualificazione dei Tessuti Produttivi Disorganizzati, in quanto l'ambito RQ_TPRA 06 è stato inserito in area a pericolo esondazione per mero errore di restituzione grafica.	Respinta in quanto comportante il passaggio da una disciplina urbanistica ad altra con introduzione della possibilità di attuare interventi di nuova costruzione senza che si sia proceduto né alla verifica ambientale né alle forme di pubblicità/partecipazione di cui all'art.38 comma 8 della lr 36/1997 e s.m. Vedi §1 – punto 1.2 Adeguamento delle Schede Normative degli Ambiti (rif. Elaborato "NORME") prescrizione inerente gli ambiti RQ-TPD ed RQ-TPRA
3- Geom. Azzurra Massa per conto della Sig.ra Tavella Olga **Ambito Infrastruttura autostradale ed aree di pertinenza** Richiesta di diversa classificazione dei	Si accoglie modificando da "Autostrada ed aree di pertinenza" a CO_TE 02 Ambiti di Completamento dei Tessuti Edificati I terreni non risultano facenti parte delle aree di pertinenza (area di servizio Giovi Ovest) e, pertanto, vanno classificati in ambito di completamento in coerenza con il restante tessuto edificato posto	Accolta per le stesse motivazioni espresse dal Comune.

terreni di proprietà privata siti in Loc. Mereta, presso area di servizio della A7 direzione nord, in quanto erroneamente classificati nel sistema delle infrastrutture	a contorno.	
4 - Arch. Alberto Natale CO_TE 03 Frazione Borgo Fornari – Pieve a) Richiesta di riclassificazione di due terreni (f. 24, m. 351 e 346) di proprietà privata da RQ_TPD 08 a CO_TE 03/1 b) Richiesta di eliminazione della strada di previsione di accesso al sub. Ambito CO_TE 03/1 c) Richiesta affinché il terreno privato m. 345 venga incluso nell'ambito CO_TE 03/1 d) Richiesta di rettifica del perimetro degli ambiti CO_TE e CO_TE 03/1 in corrispondenza dei mapp.li 345, 165, 367, 340 e 346, del f. 20, mantenendo l'andamento del confine tra le zone ANI MA ed ID MO-A del vigente PTCP	**Lettra a)** accolta parzialmente - inserendo una piccola parte del mapp.le 346 ed il mapp.le 351 in ambito CO_TE 03 La restante parte del m. 346 è classificata ANI MA dal vigente PTCP pertanto rimane in ambito RQ_TPD 08. **Lettera b)** respinta- Non sussistono motivi di interesse pubblico alla eliminazione della viabilità di previsione, condizione indispensabile per l'attuazione del sub ambito CO_TE 03/1. **Lettera c)** accolta - Il vigente P.T.C.P., le caratteristiche del terreno, l'assenza di criticità e di area boscata soggetta a tutela consentono di poter inserire il mappale nell'areale suscettibile di nuova edificazione di completamento CO_TE 03/1. **Lettera d)** respinta - Le caratteristiche orografiche del terreno e la presenza del pregiato contesto tutelato per la presenza del bosco portano a classificare l'area in ambito RQ-TP di riqualificazione di territori di presidio ambientale (in conformità alle zone E del vigente PRG).	Punti a) e c): respinti in quanto comportanti il passaggio da una disciplina urbanistica ad altra con introduzione della possibilità di attuare interventi di nuova costruzione senza che si sia proceduto né alla verifica ambientale né alle forme di pubblicità/partecipazione di cui all'art.38 comma 8 della lr 36/1997 e s.m. Punti b) e d): respinti in quanto respinti dal Comune.
5 - Sig.ra Musante Francesca CE-TSU - Edifici di pregio da conservare Scheda n. 25 – Complesso Le Torrette - Torretta nord Musante a) Richiesta integrazione della scheda n.25 b) Richiesta redazione inserimento nuova scheda edifici di pregio per l'immobile Torretta sud c) Richiesta redazione inserimento nuove schede edifici di pregio per n. 3 immobili del nucleo storico presso Via Castello	Lettera a) – accolta - Si ritiene inserire la precisazione volta a specificare ed integrare i contenuti della scheda. Lettera b) – accolta - L'inserimento dell'edificio tra quelli di pregio è a garanzia della maggior tutela del patrimonio edilizio storico considerato anche che l'edificio appartiene al complesso architettonico denominato "Le Torrette Lettera c) – accolta - L'inserimento dei n. 3 edifici tra quelli di pregio è al fine di garantire una maggior tutela del patrimonio edilizio antico.	Accolta per le stesse motivazioni espresse dal Comune.
6 - Sig. Quaranta Emanuele Sistema delle Infrastrutture e delle Dotazioni territoriali Richiesta di correzione servizi esistenti eliminando la previsione	Respinta - L'immobile in questione ospita gli impianti della rete del gas e quelli della pubblica illuminazione, costituenti opere di urbanizzazione primaria, pertanto non si ravvisano interessi pubblici alla eliminazione del servizio bensì al suo mantenimento.	Respinta in quanto respinta dal Comune
7 - Sig. Balbi Luigi Sistema delle Infrastrutture e delle Dotazioni Territoriali sentieri pedonali Richiesta spostamento percorso	Accolta - Si ritiene di modificare la cartografia in quanto esiste un altro percorso a mezzo della strada comunale della Costa del Meriale.	Accolta per le stesse motivazioni espresse dal Comune.

8 – Area Urbanistica Diversi ambiti Richiesta correzione inesattezze e/o incongruenze sia sugli elaborati normativi che su quelli grafici come da documento allegato A	Le correzioni sono finalizzate ad evitare errate letture e interpretazioni del piano	Accolta per le stesse motivazioni espresse dal Comune.

PARERE CONCLUSIVO

Quanto sopra considerato e valutato si ritiene che il Piano Urbanistico Comunale del Comune di RONCO SCRIVIA possa essere approvato, con le correlate varianti al PTCP sopra elencate, ai sensi art 38, comma 10, LR 36/'97 e s.m., con le modifiche sopra indicate, necessarie per assicurare il compiuto recepimento nel PUC dei pareri della Regione e delle altre Amministrazioni partecipanti al procedimento, e che in ordine alle osservazioni pervenute sia da decidere nei termini di cui alla tabella soprariportata.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Barbara Montarsolo)

F.to Il Dirigente del Settore Affari Giuridici Territorio
e ad Interim
Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-559

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		01/06/2021 17:36
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Pier Paolo Tomiolo		01/06/2021 17:21
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		01/06/2021 17:20
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniele CASANOVA		01/06/2021 17:16
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Daniele CASANOVA		01/06/2021 17:15

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria